

Titolo del corso: Mediazione Umanistica dei conflitti. Specializzazione in Mediazione Familiare – VI edizione Bologna

Erogato dall'ente:

Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione – CIMFM

indirizzo legale: via Mauro Sarti n. 16 CAP 40137 città Bologna prov. BO

Codice Fiscale: 91211670376 Partita IVA: //

Tel. 051 6231247 Fax 051 6231247 E-mail mrmondin@tin.it Web www.cimfm.it

sede della formazione relativa al corso in oggetto

indirizzo: via Dè Chiari n. 8 CAP 40100 città Bologna prov. BO

Codice Fiscale: // Partita IVA: //

Tel. 051 6231247 Fax 051 6231247 Cell 334 623100512

E-mail mrmondin@tin.it Web www.cimfm.it

rappresentato legalmente da:

(Nome) Maria Rosa (Cognome) Mondini

indirizzo: via Mauro Sarti n. 16 CAP 40137 città Bologna prov. Bo

Tel. 051 6231247 Fax 051 6231247 Cell. 334 6100512

E-mail mrmondin@tin.it - mrmondin@pec.it Web www.cimfm.it

Date previste di inizio e termine della formazione (compresi stage ed esame finale di primo livello, segnalare giorno mese ed anno):

inizio (gg/mm/aaaa) 15/09/2017

termine (gg/mm/aaaa) 18/11/2018

Data prevista per l'esame di secondo livello (segnare giorno mese ed anno):

(gg/mm/aaaa) Marzo 2019

Numero ore complessive di tutta la formazione impartita: teoria, esercitazioni, pratica, FAD, stage e supervisione didattica: 320

Specificare il monte ore di formazione in aula 240

Specificare il monte ore dell'eventuale formazione a distanza 0

Specificare il monte ore di tirocinio per accedere all'esame di primo livello 40

Specificare il monte ore della supervisione alla pratica guidata assicurata agli allievi per accedere all'esame di secondo livello 40

Numero ore sulla mediazione familiare tra teoria ed esercitazioni svolte in aula (non meno di 170 ore, di cui almeno 70 di esercitazioni e role-playing):

n. ore teoria sulla mediazione familiare: 100

n. ore esercitazioni e role-playing sulla mediazione familiare: 70

Numero ore stage o tirocinio operativo pratico sulla mediazione familiare per accedere all'esame di primo livello (non meno di 40)

osservazione casi reali mediati da mediatore esperto (minimo 20 ore): 20

discussione, relazione scritta, analisi delle sedute di mediazione osservate: 20

Modello di mediazione familiare insegnato:

Descrizione sintetica: Mediazione Umanistica (modello Morineau). Mediazione Globale.

Descrizione estesa:

Il modello della Scuola di Maria Rosa Mondini (CIMFM), allieva a Parigi di Jacqueline Morineau, parte dalla Mediazione Umanistica cui si aggiunge la pratica e la riflessione speculativa del Prof. Adolfo Ceretti, allievo di J. Morineau e la pratica e la riflessione della Prof.ssa Isabella Buzzi. Si tratta di un modello umanistico dei conflitti, "Modello Morineau", complesso che nella sua struttura portante rimanda alla Tragedia greca.

"Una delle prime funzioni della Mediazione è proprio quella di facilitare il passaggio da un vissuto statico a un vissuto dinamico del conflitto. Il sentimento di disperazione che accompagna spesso i protagonisti del conflitto è intimamente legato al senso di impotenza da loro provato. Questa chiusura può trasformarsi in una vera e propria prigione, particolarmente quando non si riesce a scorgere alcuna via di uscita...". Si può dire che la Mediazione è un incontro in movimento, libero e volontario, che prevede l'acquisizione del consenso, la pre-mediazione, la Mediazione, la Negoziazione con un accordo finale che è la sua naturale conclusione, se c'è un riconoscimento reciproco, fuori dal ruolo di confliggente. Si intende la Mediazione come un percorso di riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o a seguito di separazione e di divorzio o in caso di crisi della coppia e o della famiglia/e.

Si opera in questi ambiti:

Mediazione familiare in caso di crisi della Famiglia per sostenerla nella riorganizzazione di spazi e tempi di responsabilità genitoriale.

Mediazione familiare in caso di conflitto di coppia per sostenerla nell'affrontare il conflitto e trasformarlo per una progettazione nuova come coppia.

Mediazione familiare in caso di separazione e di divorzio per sostenere la coppia genitoriale nell'elaborazione di un accordo riconosciuto da entrambi i genitori che tuteli i figli dalle conseguenze di un conflitto traumatico e restituisca o costruisca una capacità genitoriale. nell'educazione dei figli prima, durante e dopo e dopo la separazione o divorzio.

La Mediazione allora con i suoi tre passaggi, qui riportati, può essere il filo di Arianna per uscire dal Labirinto che imprigiona i protagonisti del conflitto nel conflitto. La Teoria, la narrazione dei fatti, per ascoltare e sentire i punti di vista dell'uno e dell'altro per spezzare il dialogo interrotto, la Krisis, il confronto che riattiva le emozioni che permette l'espressione della intensità della intensità della sofferenza e la sua interrogazione, la Catarsi, il passaggio da un livello di coscienza individuale a un livello capace di contemplare il proprio e l'altrui bisogno, il proprio e l'altrui interesse, per noi mediatori il riconoscimento reciproco, che aiuta a porre fine a ciò che li opponeva come nemici, è la riparazione con il suo processo. Il Mediatore si fa specchio che accoglie le emozioni di paura, di rabbia, di risentimento, di desiderio di vendetta dei protagonisti per rifletterle con umiltà in un'alternanza di ascolto di narrazioni, di silenzio, di parola. Il Mediatore non giudica, non dà consigli, non è un arbitro per dire chi ha torto e chi ha ragione. Il Mediatore è equiprossimo (Eligio Resta) la sua dote è l'empatia sentire l'emozione dell'altro: "Io sento che...". Il Mediatore familiare, che può lavorare in due o in tre, è in grado per la formazione acquisita e le capacità sviluppate, di affrontare tutte le problematiche connesse al conflitto per rendere autonome le persone nella loro decisione di riorganizzare e trasformare le relazioni familiari con consapevolezza e responsabilità. I nostri allievi, proprio per il percorso molto attento ad ognuno di loro, il numero ristretto di partecipanti e la frequenza obbligatoria di tutte le ore, imparano ad operare in una visione del conflitto come ripreso e descritto nei suoi passaggi, ma ricevono anche una educazione rivolta innanzitutto verso se stessi, si impara ad incontrare l'altro per quello che l'altro è. Si tratta di un modello di Mediazione umanistica che esplora il mondo magmatico, opaco e oscuro delle emozioni, come già riportato, per dare loro un nome nella krisis dove l'espressione e il riconoscimento della sofferenza permettono di superare quest'ultima e di passare al mondo dei valori,

il mondo della catarsi. L'accoglimento della sofferenza, la parola che le viene data fanno sì che essa si trasformi in un agente purificatore. I mediatori svolgono il ruolo del coro e quello degli spettatori della Tragedia. "Proprio questo duplice ruolo dei mediatori costituisce la ricchezza della loro funzione".

Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN):

- Morineau J., *Lo spirito della Mediazione*, Franco Angeli Editore, 2000, ISBN 88-464 1947-2
- Haynes J., Buzzi I., *"Introduzione alla Mediazione familiare"* Ed. Giuffrè, seconda edizione, 2012, ISBN 8814-17259-5 in cui è riportato il Modello di Mediazione umanistica di Morineau che nasce sì dalla Mediazione penale, reo-vittima, da noi praticata sia per reati compiuti da minori sia da maggiorenni, ma che accoglie la sofferenza, il dolore, il grido che si manifestano nei molteplici contesti di vita. Mediazione che proprio per la sua valenza può mediare in situazione di violenza familiare e in casi di abuso se ci sono le condizioni di mediabilità da noi accertate nella pre-mediazione individuale come è buona prassi del CIMFM
- Buzzi I., Pinna S., *Esperienze pratiche per mediare i conflitti* Punto di Fuga Editore, 1999, ISBN, 9788887239072
- Buzzi I., Fragomeni T., Patti Y., *Strategie processuali. La Mediazione familiare* Ed. La Tribuna, 2011, ISBN 9788861328303
- Parkinson L., *La Mediazione familiare. Modelli e strategie operative* " Erckson 2013 ISBN 9788859004189
- Mondini M.R., *Le vittime e la mediazione*, in Atti del Terzo Congresso, Forum Mondiale "Cultura e pratica della Mediazione", Cagliari 26 Settembre-1 Ottobre 2000, pag. 401
- Mondini M.R., (a cura di Federico Zannoni) *La società della discordia* Prospettive pedagogiche per la mediazione e la gestione dei conflitti Ed. Clueb 2012 ISBN 8849137044, 9788849137040 Vol.8 di Heuresis. 4, Scienze dell'Educazione. Studi Heuresis 4, Scienze dell'Educazione

Numero previsto di partecipanti:

minimo (non meno di 5) 7 – massimo (non più di 30) 12

Quota di partecipazione prevista:

minimo €4000 - massimo €5000

Direttore didattico del corso e Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio pratico

(Nome) Maria Rosa (Cognome) Mondini
indirizzo: via Mauro Sarti n. 16 CAP 40137 città Bologna prov. Bo
Tel. 051 6231247 Fax 051 6231247 Cell. 334 6100512
E-mail mrmondin@tin.it - mrmondin@pec.it Web www.cimfm.it

Associazione nazionale cui è iscritto/a:

(nome o sigla dell'associazione) A.I.Me.F.

(numero di iscrizione) 0083 (data di iscrizione) 24/10/2001

Fare una breve descrizione di come si svolgerà il tirocinio (minimo 1000 caratteri):

Osservazione di casi reali, discussione e relazione scritta corretta e discussa dei casi osservati all'interno del Centro CIMFM

Elenco luoghi convenzionati dall'ente per il tirocinio degli allievi mediatori familiari:

- Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)

Centro per la Mediazione dei Conflitti, Mediazione Familiare e Mediazione penale del CIMFM

indirizzo legale: Via Santo Stefano n. 119 CAP // città Bologna prov. BO

Sede del Quartiere Santo Stefano-Baraccano. E' un luogo che ospita le attività amministrative del Quartiere, l'Ufficio del Presidente del Quartiere e del Direttore del Quartiere, la Sala delle Conferenze Prof. Marco Biagi, i Servizi educativi, i Servizi scolastici, i Servizi degli Assistenti sociali.

Tel. // Fax // Cell. // E-mail // Web //

- Per il momento non abbiamo altri Enti convenzionati, si prenderanno in esame le proposte degli Allievi